

COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 DEL 31/10/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI SCIoglimento DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE"

Il giorno 31/10/2013, alle ore 18:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta straordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA BASELICE.

Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
MORELLI MARCO
RADICI UMBERTO
TOSCANO FRANCO MARIA

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Vice Sindaco Sig. Claudio Venghi illustra la proposta;

Vista la seguente relazione-proposta:

Considerato che il Comune di Abbiategrasso è Ente fondatore dell'Azienda Speciale Consortile "Rete Sociale per l'Abbiatense" (da ora Azienda);

Preso atto che, da proprio Statuto:

- l'Azienda è un Ente Strumentale dotato di propria personalità giuridica e autonomia gestionale, partecipato dai seguenti Comuni: Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozero, Rosate, Vermezzo, Zelo Surrignone;
- all'Azienda Consortile si applicano le norme previste per le aziende speciali di cui all'art. 114 del D.Lgs 267/2000;

Visti ed esaminati i seguenti verbali dell'Assemblea Consortile dell'Azienda, quali verbali allegati e integranti la presente deliberazione:

- Nr. 1 del 06/02/2013 (all.1) - Nr. 2 del 20/02/2013 (all.2) - Nr. 3 del 20/03/2013 (all.3) in adunanza straordinaria;

Ritenuto di assumere il testo del verbale nr. 3 del 20/03/2013, quale testo illustrativo, essenziale e sostanziale da recepirsi integralmente nella presente parte narrativa, al fine di esporre le motivazioni che stanno alla base del dispositivo della presente deliberazione.

Visto l'art. 19 lettera i) punto 4 del vigente Statuto dell'Azienda, che attribuisce al Consiglio Comunale di ciascun Comune aderente all'Azienda, la competenza di esprimere il proprio indirizzo in merito allo scioglimento dell'Azienda.

Preso atto quindi:

- della normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 9 del D.L. 06/07/2012 nr. 95 convertito in Legge 7 agosto 2012 nr. 135 e all'art. 14 comma 28 del D.L. 31/05/2010 nr. 78 convertito in Legge 30 luglio 2012 nr. 122;
- della deliberazione Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nr. 15/2013/PAR del 10/01/2013;
- delle posizioni assunte dai Comuni aderenti all'Azienda;

Ritenuto di accogliere la proposta di scioglimento dell'Azienda, presentata dall'Assemblea Consortile, in quanto rispetto alle motivazioni iniziali che hanno portato alla costituzione dell'Azienda, ad oggi non sussistono più i presupposti per mantenere l'operatività dell'Azienda stessa.

Preso atto che l'Azienda nel corso dell'anno 2013 non ha esercitato nessuna attività operativa e che in relazione al percorso di scioglimento che nel frattempo si stava delineando l'Azienda per l'anno 2013 non ha redatto nessun documento programmatico rientranti negli atti fondamentali del comma 6 e 8 dell'Art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

Viste le attività poste in essere dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, di cui alla propria deliberazione nr. 2 del 28/09/2013;

Visto lo schema previsionale dei costi che l'Azienda sta sostenendo per gli adempimenti preliminari e relativi alla fase di liquidazione nell'anno 2013 al fine di aggiornare gli enti soci sull'attuale situazione del patrimonio aziendale.

Visti i pareri del Responsabile del Settore Servizi alla Persona e del Responsabile del Settore Finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 18.08.2000, n. 267, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile allegati alla presente deliberazione;

Non essendoci richieste di intervento il Sindaco – Presidente pone i votazione la proposta;

Essendo presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali con voti unanimi resi ed espressi in forma palese

DELIBERA

1) di approvare la proposta di scioglimento dell'Azienda Speciale Consortile "Rete Sociale per l'Abbiatense" deliberata dall'Assemblea Consortile con verbale nr. 3 del 20/03/2013 (all.3);

2) di prendere atto: a) delle attività poste in essere dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, di cui alla propria deliberazione nr. 2 del 28/09/2013 (all.4); b) delle risultanze dello schema previsionale dei costi che l'Azienda sta sostenendo per gli adempimenti preliminari e relativi alla fase di liquidazione nell'anno 2013 approvandone i contenuti ai sensi del comma 6 e 8 dell'Art. 114 del D.Lgs. 267/2000 considerando tale schema quale documento programmatico delle attività poste in essere nel 2013 dall'Azienda (all. 5); c) dell'attuale consistenza del patrimonio aziendale e della consistenza finale che si andrà a formare a seguito delle operazioni di scioglimento, autorizzando il Sindaco del Comune di Rosate in sede di Assemblea Consortile ad approvare le risultanze finali che andranno a costituire il patrimonio da ripartire tra gli enti (all. 6) ;

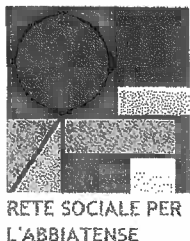
3) di demandare al Sindaco in qualità di componente dell'Assemblea Consortile dell'Azienda Speciale Consortile "Rete Sociale per l'Abbiatense", in rappresentanza del Comune di Rosate, il compito di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione in attinenza con le competenze riservate all'Assemblea Consortile ai sensi dell'Art. 16) del vigente Statuto Aziendale;

4) di autorizzare il Sindaco a procedere in qualità di legale rappresentante del Comune di Rosate, alla sottoscrizione degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione, attribuendo allo stesso il potere di stipula dell'atto di scioglimento e ogni atto ad esso collegato, da stipularsi in presenza di pubblico ufficiale (notaio);

5) di demandare alla Giunta Comunale e ai Responsabili di Settore - per quanto di rispettiva competenza – gli ulteriori atti necessari, connessi e conseguenti all'attuazione di quanto sopra deliberato.

Alle ore 18.30 la seduta è tolta.

Allegati: 1,2,3,4,5,6.



RETE SOCIALE PER L'ABBATEGRASSO

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco, Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo Surrigone

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Allegato delibera C.C./G.M.
n. 40 del 31/01/2013

Verbale n.1 della Seduta del 06 febbraio 2013

OGGETTO:

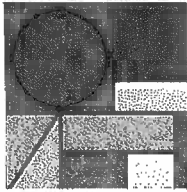
1. Esame del parere della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, del 16 gennaio 2013 (deliberazione n.15/pareri/2013), decisioni relative e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'anno 2013 il giorno 06 del mese di febbraio alle ore 16.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Abbiategrasso si è riunita l'Assemblea Consortile dell'Azienda Speciale Consortile "Rete sociale per l'Abbategrasso".

Presiede la seduta il Sindaco del Comune di Abbiategrasso, Pierluigi Arrara, Presidente dell'Assemblea dei Soci.

Eseguito l'appello risultano:

Comuni	Rappresentante	Presenza	Quote
Abbategrasso	Pier Luigi Arrara - Sindaco	sì	342
Albairate	Luigi Tarantola - Sindaco	sì	53
Besate	Natale Casarini - Sindaco	sì	26
Bubbiano	Stefano Cantoni - Sindaco	sì	26
Calvignasco	Matteo Motta - Sindaco	sì	26
Cassinetta di Lugagnano		no	0
Cislano	Emilio Simonini - Sindaco	sì	53
Gaggiano	Sergio Perfetti - Assessore Politiche Sociali	sì	106
Gudo Visconti	Paola Tedoldi - Sindaco	sì	26
Morimondo	Donato Paolo Bandecchi - Assessore Politiche Sociali	sì	26
Motta Visconti	Bianca Bonfanti - Assessore Politiche sociali	sì	106
Ozzero		No	0
Rosate	Claudio Venghi - Vice Sindaco	sì	79
Vermezzo		No	0
Zelo Surrigone	Giancarlo Guerra - Sindaco	Sì	26
TOTALE COMUNI PRESENTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE		12	895



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATEGRASSO

RETE SOCIALE PER L'ABBIATEGRASSO

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

Sono inoltre presenti:

Giovanni Brusati – Assessore Comune di Abbiategrasso;
Graziella Cameroni – Assessore Comune di Abbiategrasso;
Lucia Arrigoni – Assessore Comune di Albairate;
Gino Silvestri – Vice Sindaco Comune di Calvignasco;
Paola Della Corna – Assessore Comune di Cislano;
Omar Cirulli – Assessore Comune di Gudo Visconti;
Dott.ssa Flavia Ragosta, Segretario Generale Comune di Abbiategrasso;
Dott.ssa Vannia Sandretti, Responsabile Servizio Piano di Zona;
Dott. Andrea Miracoli, Amministrativo Servizio Piano di Zona, con funzioni di verbalizzante;

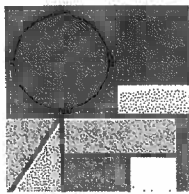
Introducono la seduta il Sindaco Arrara del Comune di Abbiategrasso e l'Assessore Perfetti del Comune di Gaggiano, auspicando che la seduta abbia dei risultati concreti al fine di poter decidere con tempi certi circa il futuro di "Rete sociale per l'Abbategrasso"; lasciano la parola alla Dott.ssa Ragosta, Segretario Generale del Comune di Abbiategrasso, per l'analisi del parere della Corte dei Conti.

La dott.ssa Ragosta, dopo aver precisato che il parere è stato trasmesso dal comune di Abbiategrasso a tutti i comuni soci e che è stato esaminato con alcuni colleghi Segretari, richiama velocemente i tre quesiti che erano stati inviati alla Corte dei Conti e sui quali è stato chiesto un parere. Relativamente al quesito 1) l'interpretazione dei Segretari comunali che hanno visionato con la dott.ssa Ragosta il parere è unanime, ossia la Corte dei Conti conferma la legittimità della costituzione dell'Azienda speciale, in quanto avvenuta nel gennaio 2012.

Relativamente al quesito n.2) l'interpretazione dei Segretari comunali è che attualmente i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti non possono più essere soci dell'azienda. Secondo la Corte dei Conti i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti possono dare vita ad un Unione di Comuni e successivamente tale nuovo soggetto giuridico può decidere di affidare la gestione dei servizi all'azienda speciale. Quest'ultima è la posizione comune dei Segretari comunali che hanno partecipato al lavoro di analisi del parere della Corte dei Conti.

Prende quindi la parola il Vice-Sindaco di Rosate, Avv.Venghi, il quale a sua volta ha effettuato un'analisi del parere della Corte dei Conti; in principio occorre distinguere tra il piano giuridico e quello politico-amministrativo. Sul piano giuridico questo parere, molto tecnico, va interpretato tra le righe. Su un tema non sono in linea con quanto espresso dai Segretari comunali ossia mi pare che la Corte dei Conti non esprimendosi sulla possibilità di convenzionarsi da parte dei piccoli Comuni, in realtà lascia aperta la possibilità di farlo; un altro aspetto sul quale soffermarci è il quadro normativo generale, che a mio parere non sembra preclusivo per l'opzione del convenzionamento; resta fermo il fatto che la convenzione deve dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. I comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti potrebbero quindi convenzionarsi tra loro ed il capo-convenzione potrebbe affidare la gestione dei servizi all'Azienda; i comuni piccoli possono mantenere la loro quota societaria; questo è lo schema del così detto doppio convenzionamento. Questa è a mio parere la possibilità che la normativa attuale ci permette, la partecipazione all'azienda è precedente alla così detta legge "Spendig review". Il mio parere è opinabile in quanto la Corte dei Conti non è stata chiara.

Prende la parola l'assessore Perfetti il quale propone ai presenti, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, di darsi 15 giorni di tempo durante i quali discutere con le proprie Giunte il da farsi e quindi comunicare quali servizi ciascun comune intende affidare all'azienda Rete sociale per l'Abbategrasso.



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigione

Interviene l'assessore Bandecchi per sposare l'interpretazione data dall'Avv. Venghi e per ribadire la volontà del Comune di Morimondo nel proseguire il percorso di avvio operativo dell'azienda. Questo parere ci dà la possibilità di proseguire, anche se vi sono delle criticità che possono essere risolte in corso di costruzione della struttura. Riscontra ad ogni modo che i Comuni piccoli si devono necessariamente convezionare o unire e anche per fare questo vi sono delle difficoltà per costruire un piano per la gestione associata della funzione; ritiene importante che l'azienda si doti di un Direttore che aiuti i piccoli comuni che hanno la volontà di proseguire nel processo a convenzionarsi.

Interviene il Sindaco di Calvignasco Motta per dire che auspicava che una raccolta dati propedeutica all'avvio della gestione associata fosse già stata preparata.

L'assessore Perfetti ricorda ai presenti che una bozza di piano industriale era già stato fatto a suo tempo dalla dott.ssa Puddu e tutti i comuni avevano potuto prenderne visione; in seguito il comune di Abbiategrasso aveva predisposto una propria proposta per il 21 novembre 2012 ma non è stato possibile ascoltarne i contenuti in quanto ci si è soffermati da quella seduta sull'aspetto giuridico della partecipazione dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti all'azienda. Da questo momento il percorso riparte dalla volontà di ciascun comune nel conferire i propri servizi all'azienda, e sulla base di queste indicazioni, procedere all'elaborazione di un piano industriale.

Interviene l'assessore Brusati per affermare che nella prossima seduta è necessario che ciascun Comune indichi chiaramente la volontà di proseguire il percorso con l'azienda RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE oppure no; in quest'ultimo caso i comuni più piccoli dovranno comunque prendere delle decisioni in merito alla gestione associata della funzione sociale.

L'avv. Venghi cerca di riassumere in breve quale potrebbe essere il percorso: se non si incontrano problemi nel doppio convenzionamento si raccolgono le adesioni dei comuni che intendono conferire servizi all'azienda e sulla base di questi si costruisce un business plan; in un secondo momento i comuni "soci", visto il business plan, decidono se conferire o meno i servizi.

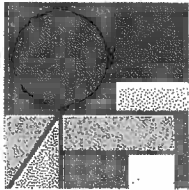
Brusati sottolinea che tale percorso gli pare di difficile applicazione perché ci sarebbe un susseguirsi di business plan che ostacolerebbe un avvio ed una gestione efficiente dell'azienda.

Interviene l'assessore Perfetti per ricordare che lo spirito che ha portato alla costituzione dell'azienda è uno spirito di collaborazione tra i comuni che dura da ormai molti anni e va oltre alla visione di breve periodo di ciascun comune.

Prende la parola il Sindaco Simonini per dire che le difficoltà sembrano veramente molte soprattutto per i piccoli comuni; il parere della Corte dei Conti invece di chiarire le idee le ha ulteriormente confuse.

Per il Sindaco Arrara l'unica soluzione al momento che si prospetta è che i comuni più piccoli condividano l'idea di convenzionarsi.

La dott.ssa Ragosta sottolinea che l'interpretazione che i segretari comunali hanno dato circa il parere della Corte dei Conti è diversa dalla soluzione prospettata dall'Avvocato Venghi: nel caso in cui i comuni dovessero decidere di seguire tale proposta, si dovrebbero trovare delle motivazioni tecniche precise a supporto.



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

Venghi riscontra che occorre verificare se anche i segretari dei comuni sotto i 5.000 abitanti sono concordi con l'interpretazione espressa dalla dott.ssa Ragosta.

Perfetti propone di riaggiornare la seduta il giorno 20/2 alle ore 17.30 ad Abbiategrasso.

La seduta si chiude alle ore 20.00.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci

Pierluigi Arrara

Sindaco Comune di Abbiategrasso



RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

ell. 2

Allegato delibera C.C./C.M.

n. 40 del 31/10/2013

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Verbale n.2 della Seduta del 20 febbraio 2013

OGGETTO:

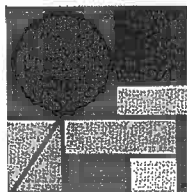
1. Decisioni in merito all'Azienda speciale "Rete sociale per l'Abbategrasso" a seguito delle interpretazioni discusse nella seduta del 6 febbraio 2013 delle norme vigenti in materia.
2. Varie ed eventuali.

L'anno 2013 il giorno 20 del mese di febbraio alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Abbiategrasso si è riunita l'Assemblea Consortile dell'Azienda Speciale Consortile "Rete sociale per l'Abbategrasso".

Presiede la seduta il Vice Sindaco del Comune di Abbiategrasso, Graziella Cameroni.

Eseguito l'appello risultano:

Comuni	Rappresentante	Presenza	Quote
Abbategrasso	Graziella Cameroni – Vice Sindaco	si	342
Albairate	Luigi Tarantola - Sindaco	Si	53
Besate	Natale Casarini - Sindaco	Si	26
Bubbiano		No	0
Calvignasco		No	0
Cassinetta di Lugagnano		No	0
Cisliano	Emilio Simonini – Sindaco	Si	53
Gaggiano	Sergio Perfetti – Assessore Politiche Sociali	Si	106
Gudo Visconti	Paola Tedoldi – Sindaco	Si	26
Morimondo	Donato Paolo Bandecchi – Assessore Politiche Sociali	Si	26
Motta Visconti	Bianca Bonfanti – Assessore Politiche sociali	Si	106
Ozzero	Willie Chiodini	Si	26
Rosate	Daniele Del Ben - Sindaco	Si	79
Vermezzo		No	0
Zelo Surrigone	Giancarlo Guerra – Sindaco	Si	26
TOTALE COMUNI PRESENTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE		1	869



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

Sono inoltre presenti:

Giovanni Brusati – Assessore Comune di Abbiategrasso;

Lucia Arrigoni – Assessore Comune di Albairate;

Omar Cirulli – Assessore Comune di Gudo Visconti;

Paola Della Corna – Assessore Comune di Cislino;

Claudio Venghi – Vice Sindaco di Rosate;

Dott.ssa Vannia Sandretti, Responsabile Servizio Piano di Zona, con funzione di verbalizzante;

Apri la seduta il Vice Sindaco Cameroni del Comune di Abbiategrasso introducendo il punto all'ordine del giorno: con riferimento a quanto emerso nella seduta dell'Assemblea Consortile del 06.02.2013, si era concordato di riaggiornare la seduta alla data odierna affinché ciascuna amministrazione comunale, in particolare i comuni con dimensioni inferiori ai 5.000 abitanti, potesse indicare chiaramente la volontà di proseguire o non proseguire il percorso dell'azienda RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE al fine di poter assumere una decisione circa il futuro dell'azienda.

Interviene l'Avvocato Venghi, Vice Sindaco di Rosate che, a nome dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti soci dell'azienda, comunica che nell'ambito di un incontro politico tenutosi ad Ozzero è emersa un'interpretazione condivisa dai segretari comunali del parere della Corte dei Conti che prevede che i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti non possano essere soci dell'azienda, possano invece dare vita ad un Unione di Comuni per la gestione delle funzioni, e successivamente tale nuovo soggetto giuridico distinto dai comuni che la compongono, può affidare la gestione dei servizi all'azienda speciale una volta verificata l'insufficienza della propria organizzazione a svolgere i servizi assunti.

A fronte di tale interpretazione i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti hanno condiviso la proposta di chiedere lo scioglimento dell'azienda o il recesso dalla stessa.

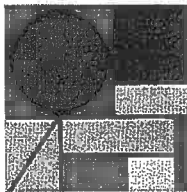
L'Assessore Bandecchi del comune di Morimondo, pur accettando la posizione degli altri comuni ritiene di precisare che l'adesione all'azienda debba essere vista sotto un profilo più politico che non strettamente normativo e propone di valutare la possibilità di procedere provando a verificare con pareri legali differenti. Aggiunge che lo scenario delle politiche sociali è in evoluzione e sta cambiando, e lo scioglimento dell'azienda sarebbe, in un momento storico quale quello attuale, un grande passo indietro e un lavoro, che ha impegnato i comuni per anni, che andrebbe perso.

L'Assessore Perfetti del comune di Gaggiano condivide la riflessione dell'Assessore Bandecchi: si è lavorato per molti anni a questo progetto e l'azienda speciale consortile poteva essere una risorsa per il territorio. D'altro canto risulta chiaro che, se la decisione dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti è quella esposta sopra, bisogna prendere atto della situazione e coscienza del fatto che oggi non può più esserci l'azienda come si riteneva dovesse essere quando è nata, ovvero frutto della volontà di tutti i comuni del territorio, oggi non ci sono più le condizioni perché possa mantenersi in piedi. Forse poteva essere procrastinata la situazione, in attesa di sviluppi legislativi diversi, ma tenendo conto oggi della decisione dei piccoli comuni, ritiene che bisogna prendere atto di questa decisione, se l'azienda non è quella di prima non c'è più.

Il Sindaco di Ozzero, Willie Chiodini interviene puntualizzando che si sta dando una lettura sbagliata della posizione dei piccoli comuni, ricorda che nell'Assemblea del novembre 2012 tenutasi presso il comune di Gaggiano si era deciso di fare una richiesta di parere in merito alla Corte dei Conti, quindi la volontà di continuare con l'esperienza dell'Azienda c'era, ma di fronte al parere della Corte dei Conti e al fatto che, nel caso si decidesse a livello politico di continuare, tale decisione dovrebbe essere portata avanti con parere negativo dei segretari comunali, la decisione di non procedere non è dovuta alla volontà politica ma una situazione di fatto.

Piazza Marconi 1 – 20081 Abbiategrasso (MI) – tel 02.94692.519/518- telefax 02.94692.529

Partita IVA: 07706700965



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

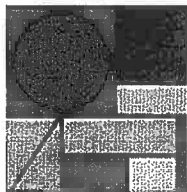
Il Sindaco di Rosate, Daniele Del Ben interviene riflettendo sul fatto che sono passati sei anni da quando si è iniziato a lavorare per l'azienda consortile, ma la situazione dei trasferimenti e dei fondi destinati ai servizi sociali è notevolmente cambiata in questi sei anni, quindi occorre anche tenere in considerazione il fatto che, essendo diminuiti i trasferimenti, l'azienda potrebbe avere anche dei costi che potrebbero divenire difficilmente sostenibili per i comuni in questo momento. Anche pensare che i 4 comuni sopra i 5.000 abitanti continuino nell'esperienza dell'azienda lo lascia perplesso in quanto verrebbe a mancare lo spirito solidaristico che aveva contraddistinto il progetto e verrebbe meno la sostenibilità economica dell'azienda in termini di costi benefici. Conclude esplicitando che il comune di Rosate non è interessato a mantenere in piedi l'azienda tra i 4 comuni superiori ai 5000 abitanti.

L'Assessore di Motta Visconti Bianca Bonfanti prende atto della non disponibilità degli altri comuni a proseguire, evidenzia comunque il fatto che l'impossibilità da parte dei comuni sotto i 5000 abitanti è un'impossibilità dettata da un'interpretazione del parere della Corte dei Conti da parte dei segretari comunali, pur essendo state fatte altre interpretazioni più possibiliste. Condivide il fatto che, stando così le cose, perde di senso il progetto dell'azienda speciale consortile, secondo lei era un progetto buono per il territorio in particolare per i comuni piccoli; considerando il grande lavoro fatto considera questo esito una delusione e un'occasione persa dopo anni di investimento.

Emilio Simonini, Sindaco di Cisliano condivide il rammarico espresso: pensa che sia un'occasione persa per tutti, da 5 anni la sua amministrazione crede in questo progetto, purtroppo in 5 anni è cambiato il mondo. E' convinto anche però che i sindaci siano i primi a dover rispettare le leggi e, in questo momento le norme sono mutate e sono sfavorevoli. Conclude chiedendo a Venghi se possa essere ragionevole darsi ancora qualche mese di tempo per capire se le norme possono cambiare.

Prende la parola l'Assessore Cameroni del Comune di Abbiategrasso, ritenendo che ormai occorre assumere una decisione in quanto temporeggiare ulteriormente non è utile a nessuno; inoltre il Comune di Abbiategrasso, che già dispone di un'Azienda Speciale (ASSP), ha necessità di operare scelte urgenti in merito alle prospettive dell'azienda medesima, intimamente legate a quelle dell'Azienda Consortile. Sicuramente spiace anche all'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso che anni di lavoro finiscano in questo modo, anche perché l'Azienda, nei termini in cui era stata pensata, avrebbe potuto garantire ai Comuni dell'Abbiatense e ai loro cittadini equità nella distribuzione e nell'accesso ai servizi in un momento storico, quale quello attuale, caratterizzato dall'aumento dei bisogni e dalla contrazione delle risorse a disposizione. Per tale motivo l'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso, fin dal suo insediamento, ha subito ripreso in considerazione tale progetto, in sospeso da gennaio 2012, e cercato di mettere a disposizione risorse dedicate per farlo decollare, in una logica di continuità amministrativa. Forse le difficoltà economiche in cui versano tutti i Comuni e il venir meno di significativi finanziamenti nell'ambito del Piano di Zona, hanno reso il territorio legittimamente più dubbioso sulle scelte da operare. Le modifiche normative hanno poi contribuito a creare un clima di incertezza interpretativa che certo non ha giovato.

Interviene Venghi rispondendo che i tempi per legiferare in una materia così complessa da parte dello stato sono sicuramente lunghi, anche nella migliore delle ipotesi. D'altro canto i comuni hanno il problema della definizione dei bilanci di previsione da un lato e i piccoli comuni in particolare l'obbligo di fare unioni o convenzioni per l'esercizio associato di funzioni entro la fine dell'anno, quindi ritiene che sia difficilmente percorribile procrastinare la decisione di qualche mese.



RETE SOCIALE PER
L'ABBATEGRASSO

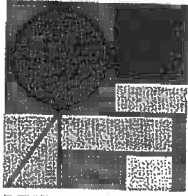
RETE SOCIALE PER L'ABBATEGRASSO

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

A conclusione degli interventi i presenti concordano che sarà convocata un'apposita Assemblea Consortile in seduta straordinaria con all'ordine del giorno la proposta di scioglimento dell'azienda entro la fine del mese di marzo.

La seduta si chiude alle ore 18.50.

Per Il Presidente dell'Assemblea dei Soci
Graziella Cameroni
Vice Sindaco Comune di Abbiategrasso



RETE SOCIALE PER
L'ABBATEGRASSO

Allegato delibera C.C./G.M.
n: 40 del 31/10/2013

ell. 3

RETE SOCIALE PER L'ABBATEGRASSO

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Verbale n.3 della Seduta del 20 marzo 2013

OGGETTO: Proposta di scioglimento dell'Azienda speciale Consortile "Rete sociale per l'Abbategrasso" ed adempimenti conseguenti

L'anno 2013 il giorno 20 del mese di marzo alle ore 17.30 presso la Sala Consiliare del Comune di Abbiategrasso si è riunita l'Assemblea Consortile dell'Azienda Speciale Consortile "Rete sociale per l'Abbategrasso".

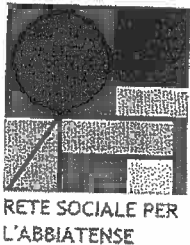
Presiede la seduta il Vice Sindaco del Comune di Abbiategrasso Graziella Cameroni

Eseguito l'appello risultano:

Comuni	Rappresentante	Presenza	Quote
Abbategrasso	Graziella Cameroni – Vice Sindaco	sì	342
Albairate		No	0
Besate	Natale Casarini - Sindaco	sì	26
Bubbiano	Stefano Cantoni - Sindaco	sì	26
Calvignasco		No	0
Cassinetta di Lugagnano	Daniela Accinasio	Sì	26
Cislino	Emilio Simonini – Sindaco	sì	53
Gaggiano		No	0
Gudo Visconti		No	0
Morimondo	Donato Paolo Bandecchi – Assessore Politiche Sociali	sì	26
Motta Visconti	Bianca Bonfanti – Assessore Politiche sociali	sì	106
Ozzero	Willie Chiodini	Sì	26
Rosate	Daniele Del Ben – Sindaco	sì	79
Vermezzo	Andrea Cipullo	Sì	53
Zelo Surrigone	Giancarlo Guerra – Sindaco	Sì	26
TOTALE COMUNI PRESENTI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE		11	789

Sono inoltre presenti:

Giovanni Brusati – Assessore Comune di Abbiategrasso;



RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

Paola Della Corna – Assessore Comune di Cislano;
Giuliana Galbiati – Assessore Comune di Ozzero;
Dott.ssa Vannia Sandretti, Responsabile Servizio Piano di Zona;
Dott. Andrea Miracoli, Amministrativo Servizio Piano di Zona, con funzioni di verbalizzante;

Riscontrata la regolarità dell'adunanza, il vice Sindaco di Abbiategrasso, Graziella Camerini, nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, ricorda ai presenti che nel mese di luglio 2012 il Comune di Gudo Visconti ha deliberato in Consiglio Comunale il recesso da socio di "Rete sociale per l'abbiategrasso", a proposito lo Statuto prevede all'articolo 15 che venga effettuato a riguardo un passaggio in Assemblea Consortile che non è avvenuto.

L'assessore Brusati puntualizza in merito che ad oggi il recesso non risulta operante in quanto l'articolo 15 dello Statuto prevede che il recesso sia esercitato entro il 30 giugno di ciascun anno al fine di divenire operante dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Relaziona il Presidente del C.D.A. Sergio Perfetti

Il Presidente del CDA riassume il percorso effettuato dagli organi dell'Azienda (CDA e Assemblea Consortile) al fine di verificare le ricadute su "Rete Sociale dell'abbiategrasso" delle disposizioni della più recente normativa nazionale che prevede l'obbligo, per i comuni sotto ai 5000 abitanti, di associare una serie di funzioni, tra cui quelle socio assistenziali, a mezzo solo di Convenzione o Unione.

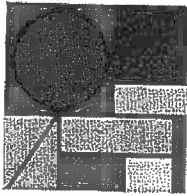
In particolare ricorda che in considerazione della complessità della normativa e della sua difficile interpretazione, i comuni soci dell'Azienda, nell'Assemblea del 21.11.2012, hanno concordato di richiedere un parere alla Corte dei Conti, dall'analisi del quale è emersa l'impossibilità, per 11 dei 15 comuni, di mantenere la posizione di socio dell'Azienda speciale consortile. Conseguentemente, nella riunione dell'Assemblea consortile del 20 febbraio 2013 si è condivisa la proposta di scioglimento dell'azienda avanzata dai piccoli comuni.

Il Presidente del Cda sottopone all'assemblea dei soci la proposta di scioglimento. Il CDA propone di appoggiarsi nelle fasi propedeutiche allo scioglimento dell'azienda a consulenti esterni (es. fiscalista) per la realizzazione degli adempimenti necessari.

Interventi:

L'Assessore Brusati (Abbategrasso) illustra gli adempimenti conseguenti alla seduta odierna, nel caso l'Assemblea decidesse di deliberare la proposta di scioglimento: elaborazione proposta di bilancio 2012 da parte del CDA; successiva deliberazione da parte dei Consigli Comunali degli Enti soci relativa alla proposta di scioglimento deliberata dall'Assemblea dei Soci e alla proposta di bilancio 2012 deliberata dal Consiglio di Amministrazione; approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci in seduta ordinaria del bilancio 2012, e dello scioglimento dell'Azienda in seduta straordinaria, conseguente avvio della fase di liquidazione e nomina del liquidatore.

L'Assessore Bandecchi esprime il proprio rammarico per il fatto che le nuove disposizioni normative abbiano di fatto impedito l'avvio operativo dell'azienda; nel contempo auspica una rinnovata collaborazione tra i comuni in materia di politiche sociali;



RETE SOCIALE PER
L'ABBATEGRASSO

RETE SOCIALE PER L'ABBATEGRASSO

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

L'Assessore Cameroni precisa che il Comune di Abbiategrasso intende mantenere attive le sinergie animate nel tempo con i Comuni del territorio per l'attuazione del Piano Sociale di Zona, nel rispetto della normativa, ma anche nella convinzione dell'importanza di operare in rete per ottimizzare le risorse e garantire servizi di medesimo livello a tutto il territorio. Al riguardo ricorda agli altri rappresentanti comunali che la normativa (legge 267/00) prevede la possibilità di utilizzare la convenzione intercomunale quale strumento tecnico-giuridico per associare servizi tra enti; manifesta quindi la disponibilità del comune di Abbiategrasso a costituire un tavolo di lavoro che, in tempi relativamente brevi, possa formulare una proposta di convenzione, più snella rispetto all'Azienda e con costi di gestione più contenuti, ma in grado di consentire un'erogazione di servizi di buon livello qualitativo e di assicurare costi in linea con il mercato. Sottolinea come, al momento, si tratti solo di un'ipotesi di lavoro in sinergia ancora tutta da definire; spetterà ai Comuni valutare la reale intenzione di rimettersi in gioco per individuare insieme altre opportunità di erogazione dei servizi, considerati anche i vincoli normativi ai quali i Comuni di piccole dimensioni saranno costretti ad adeguarsi a breve termine.

Lascia quindi la parola alla dott.ssa Sandretti per precisazioni tecniche in merito.

I Comuni presenti si riservano di prendere in considerazione la nuova proposta del Comune di Abbiategrasso e di trovare altre occasioni di confronto sul tema successivamente allo scioglimento dell'Azienda.

Sentita la relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e i successivi interventi dei rappresentanti dei comuni soci;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Richiamato il decreto legislativo n.95/2012, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135;

Richiamato l'art. 14 comma 28 del decreto legislativo n.78/2010 convertito in legge 30 luglio 2010 n.122, che prevede che le funzioni fondamentali dei comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti siano obbligatoriamente esercitate in forma associata solo mediante unioni o convenzioni, mentre risulta preclusa la partecipazione a consorzi;

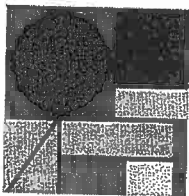
Considerato che, come stabilito nell'assemblea dei soci del 21.11.2012, in data 05/12/2012 il Comune di Abbiategrasso in rappresentanza di tutti i Comuni aderenti all'Azienda Speciale Consortile ha richiesto il parere della Corte dei Conti;

Preso atto della deliberazione n.15/Pareri/2013 del 16 gennaio 2013 emessa dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Lombardia, trasmessa al Comune di Abbiategrasso in data 16/01/2013 prot.n.2165, e reso disponibile dal Comune di Abbiategrasso a tutti i Comuni aderenti all'Azienda Speciale Consortile;

Valutato nel merito, con il supporto tecnico di alcuni segretari dei comuni soci, il parere formulato dalla Corte dei Conti che non preclude la possibilità ai comuni soci di mantenere in astratto la partecipazione ad

Piazza Marconi 1 - 20081 Abbiategrasso (MI) - tel 02.94692.519/518- telefax 02.94692.529

Partita IVA: 07706700965



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

un'azienda consortile, affidando alla stessa la gestione di servizi socio assistenziali, ma sembra ammettere per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la possibilità di mantenere la partecipazione dei Comuni all'interno dell'Azienda per il solo tramite dell'Unione, solo dopo che l'Unione ha ponderato l'insufficienza dell'organizzazione a svolgere i servizi;

Preso atto delle posizioni dei comuni soci dell'azienda che nella seduta dell'assemblea consortile del 20 febbraio 2013 - stante la normativa vigente, il parere della Corte dei Conti e le considerazioni tecniche di alcuni Segretari Comunali - hanno condiviso e ipotizzato lo scioglimento dell'azienda.

Preso inoltre atto del verbale del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Consortile n.1 del 20.03.2013;

Visto lo Statuto dell'Azienda Speciale Consortile per i Servizi alla Persona "Rete Sociale per l'abbiategrasso";

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art 19 del vigente Statuto;

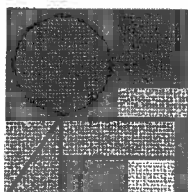
con voti favorevoli e unanimi resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di scioglimento dell'Azienda Speciale Consortile "Rete sociale per l'Abbategrasso" ai sensi dell'art.19 lettera i punto 4 del vigente Statuto Aziendale;
- 2) di trasmettere al Consiglio di Amministrazione di "Rete Sociale per l'Abbategrasso" e ai comuni soci la presente deliberazione per la realizzazione degli adempimenti conseguenti alla stessa.

La seduta si chiude alle ore 18.45.

Per Il Presidente dell'Assemblea dei Soci
Graziella Cameroni
Vice Sindaco Comune di Abbiategrasso



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

VERBALE N.2 DELLA SEDUTA DEL 28/09/2013

ORDINE DEL GIORNO:

1-APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO AL 31/12/2012 DELL'AZIENDA SPECIALE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE" DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

2-PROPOSTA DI MESSA IN LIQUIDAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE" E PROPOSTA DI NOMINA DEL LIQUIDATORE DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

3-INDIVIDUAZIONE STUDIO NOTARILE PER LO SCIoglIMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE"

4-VARIE ED EVENTUALI

L'anno 2013 il giorno 28 del mese di settembre presso la sede municipale del Comune di Gaggiano, sita in Via Roma n.36, alle ore 11.00 si riunisce il Consiglio di Amministrazione di "Rete sociale per l'Abbiatense" per deliberare sui punti all'ordine del giorno della seduta.

COGNOME	NOME	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
PERFETTI	SERGIO	PRESIDENTE	X	
VALERIANI	DANIELA	CONSIGLIERE	X	
CIRULLI	OMAR NUNZIO	CONSIGLIERE		X
GARANZINI	GAETANO	CONSIGLIERE	X	
CATERINA	REGINA	CONSIGLIERE		X

E' inoltre presente: dott.ssa Vannia Sandretti (responsabile servizio piano di zona del Comune di Abbiategrasso)

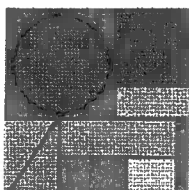
Verbalizza: dott. ssa Vannia Sandretti

Presiede: Il Presidente del CDA Sergio Perfetti

DELIBERAZIONE N 1

1-APPROVAZIONE PROPOSTA DI BILANCIO AL 31/12/2012 DELL'AZIENDA SPECIALE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE" DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente del CDA, constatata la regolarità della seduta, introduce il primo argomento all'ordine del giorno, riassumendo i contenuti della proposta di bilancio relativo all'esercizio 2012 e della relativa nota



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

integrativa, redatti con il supporto del dottore commercialista e revisore contabile dott. Giuseppe Munafò, il professionista incaricato di assistere l'azienda nell'attuazione degli adempimenti contabili e fiscali relativi agli esercizi 2012 e 2013 in mancanza di un Direttore e di una struttura amministrativa dell'azienda stessa. Considerando che l'azienda, costituita il 23 gennaio 2012, non ha avviato la propria attività per le motivazioni connesse al quadro normativo recente già presentate nel precedente CDA tenutosi nel mese di maggio 2013, precisa che la proposta di bilancio evidenzia solo una perdita di esercizio pari ad € 61,00 rispetto alla dotazione del capitale sociale, coincidente con il capitale di dotazione, di € 78.659,00 al momento della costituzione dell'azienda.

Con riferimento all'anno 2013 comunica che intende fornire agli enti soci una stima dei costi che l'Azienda sta sostenendo per gli adempimenti preliminari e relativi alla fase di liquidazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente;

Esaminata la proposta di bilancio relativa all'esercizio 2012 e la relativa nota integrativa elaborati con il supporto del dottore commercialista e revisore contabile dott. Giuseppe Munafò, il professionista incaricato di assistere l'azienda nell'attuazione degli adempimenti contabili e fiscali relativi agli esercizi 2012 e 2013;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art 32 del vigente Statuto;

Considerato che l'art 40 dello Statuto prevede i documenti contabili fondamentali dell'Azienda siano trasmessi per visione ed eventuali deduzioni a tutti gli Enti Soci, almeno 20 giorni prima dell'approvazione da parte dell'Assemblea dell'Azienda;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa che si intendono integralmente riportati e approvati

- 1) di approvare la proposta di bilancio relativa all'esercizio 2012 e la relativa nota integrativa elaborati con il supporto del dottore commercialista e revisore contabile dott. Giuseppe Munafò, il professionista incaricato di assistere l'azienda nell'attuazione degli adempimenti contabili e fiscali relativi agli esercizi 2012 e 2013 in mancanza di un Direttore e di una struttura amministrativa dell'azienda stessa;
- 2) di demandare al Presidente del CDA gli adempimenti relativi alla trasmissione della proposta di bilancio 2012 e della relativa nota integrativa ai comuni soci - al fine di sottoporre la stessa all'approvazione dell'Assemblea dei Soci secondo le disposizioni statutarie - e alla comunicazione agli enti soci di una previsione dei costi che l'Azienda sta sostenendo per gli adempimenti preliminari e relativi alla fase di liquidazione nell'esercizio 2013.

Piazza Marconi 1 – 20081 Abbiategrasso (MI) – tel 02.94692.519/518- telefax 02.94692.529

Partita IVA: 07706700965



RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cisliano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

DELIBERAZIONE N 2

2-PROPOSTA DI MESSA IN LIQUIDAZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE" E PROPOSTA DI NOMINA DEL LIQUIDATORE DA SOTTOPORRE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Il Presidente richiama il verbale dell'Assemblea dei Soci del 20 marzo 2013. In tale seduta l'Assemblea dei Soci ha deliberato un atto di indirizzo per lo scioglimento anticipato dell'Azienda Speciale Consortile "Rete Sociale per l'abbiatense" demandando al CDA dell'azienda, oltre che ai comuni soci, la realizzazione degli adempimenti conseguenti alla stessa.

Gli adempimenti previsti per giungere allo scioglimento dell'azienda in attuazione dell'indirizzo espresso dall'Assemblea dei Soci del 20 marzo 2013 sono, in sintesi: approvazione della proposta di messa in liquidazione dell'azienda da parte del CDA da sottoporre all'assemblea dei soci; successivi adempimenti da parte degli Enti soci relativi allo scioglimento dell'azienda (attribuzione da parte dei consigli comunali al Sindaco del potere di stipula dell'atto di scioglimento dell'azienda); deliberazione di scioglimento dell'Azienda in seduta straordinaria dell'Assemblea dei Soci avanti pubblico ufficiale (notaio), nomina del liquidatore e avvio della fase di liquidazione.

Il Presidente propone poi il nominativo del Prof. Ciro D'Aries quale nominativo da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la nomina del liquidatore dell'azienda. Sottopone ai consiglieri il curriculum professionale dello stesso e la richiesta di compenso per l'assunzione della carica di liquidatore, pari ad € 2.500,00 oltre IVA e contributo 4% più spese vive previste in € 500,00/700,00 (prot.n 0004 del 27.09.2013).

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione del Presidente;

Preso atto del verbale n.3 della seduta del 20 marzo 2013 dell'Assemblea Straordinaria dei Soci e della relativa deliberazione;

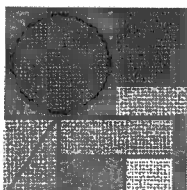
Esaminato il curriculum professionale del Prof. Ciro D'Aries, che ha manifestato la sua disponibilità ad assumere la carica di liquidatore, dal quale si desume comprovata esperienza del professionista quale consulente in materia contabile e fiscale delle pubbliche amministrazioni;

Esaminata la richiesta di compenso del Prof. Ciro D'Aries per l'assunzione della carica di liquidatore, pari ad € 2.500,00 oltre IVA e Contributo 4% più spese vive previste in € 500,00/700,00;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art 32 del vigente Statuto;

Richiamato l'art. 16 dello Statuto avente ad oggetto Scioglimento dell'Azienda;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislano, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa che si intendono integralmente riportati e approvati

- 1) di sottoporre, in attuazione dell'indirizzo di scioglimento dell'azienda deliberato dall'Assemblea dei Soci il 20 marzo 2013, all'Assemblea dei Soci la proposta di messa in liquidazione dell'azienda speciale "Rete Sociale dell'Abbiatense";
- 2) di proporre il nominativo del Prof. Ciro D'Aries quale nominativo da sottoporre all'Assemblea dei Soci per la nomina del liquidatore dell'azienda;
- 3) di dare atto che i costi relativi all'assunzione della carica di liquidatore dell'azienda, pari ad € 2.500,00 oltre IVA e Contributo 4% più spese vive previste in € 500,00/700,00, saranno imputati al bilancio dell'Azienda "Rete Sociale dell'Abbiatense".

DELIBERAZIONE N 3

3-INDIVIDUAZIONE STUDIO NOTARILE PER LO SCIoglIMENTO DELL'AZIENDA SPECIALE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE"

Il Presidente relaziona sulla necessità di individuare uno studio notarile per la stipula dell'atto di scioglimento dell'azienda, che avverrà in seduta straordinaria dell'Assemblea dei Soci avanti pubblico ufficiale. Propone di procedere con lo stesso studio notarile a cui i comuni si erano rivolti per la stipula dell'atto di costituzione dell'azienda nell'anno 2012, in quanto già in possesso di documentazione relativa a Rete Sociale per l'abbiatense. Sottopone al Consiglio di Amministrazione il preventivo dello studio Notarile Ajello Sormani (prot.n 0005 del 27.09.2013) specificando che lo stesso è un preventivo di massima che si riferisce ad una spesa presunta, la spesa effettiva sarà strettamente connessa ai volumi dell'atto stesso e delle relative copie.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

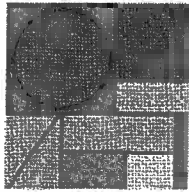
Sentita la relazione del Presidente;

Esaminato il preventivo dello studio Ajello-Sormani (prot.n.0005 del 27/09/2013) nel quale viene esposto l'importo di € 2.091,16 (comprensivo di ritenuta d'acconto 20% su diritti, onorari e spese) per anticipazioni, spese e competenze relative all'atto portante scioglimento anticipato di "Rete Sociale per l'abbiatense" con rilascio di 15 copie da stipularsi;

Preso atto che tale importo si riferisce ad una spesa presunta e che la spesa effettiva sarà commisurata ai volumi dell'atto stesso e delle relative copie;

Piazza Marconi 1 – 20081 Abbiategrasso (MI) – tel 02.94692.519/518- telefax 02.94692.529

Partita IVA: 07706700965



RETE SOCIALE PER
L'ABBIATENSE

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Comuni di Abbiategrasso, Albairate, Besate, Bubbiano, Calvignasco,
Cassinetta di Lugagnano, Cislino, Gaggiano, Gudo Visconti,
Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Rosate, Vermezzo e Zelo
Surrigone

Ritenuto opportuno appoggiarsi allo stesso studio notarile che ha stipulato l'atto costitutivo dell'azienda;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art 32 del vigente Statuto;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa che si intendono integralmente riportati e approvati

- 4) di incaricare lo studio Notarile Ajello Sormani della stipula dell'atto di scioglimento dell'azienda speciale "Rete Sociale dell'Abbategrasso";
- 5) di dare atto che l'importo di € 2.091,16 (comprensivo di ritenuta d'acconto 20% su diritti, onorari e spese) quale spesa presunta per anticipazioni, spese e competenze relative all'atto portante scioglimento anticipato di "Rete Sociale per l'Abbategrasso" con rilascio di 15 copie da stipularsi, ed eventuali ulteriori costi successivamente esposti a riguardo dallo studio notarile Ajello e Sormani, sono imputati al bilancio dell'Azienda "Rete Sociale dell'Abbategrasso".

La seduta termina alle ore 12.00.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del C.d.A.
Sergio Perfetti

Allegato delibera C.C./G.M.

n. 40 del 31/10/2013

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE - Piazza Marconi 1, Abbiategrasso

IPOSTESI DI PIANO DI RIPARTO FINALE

Comune	Popolazione assoluta al 31/12/2009	Quota in % (85%-15%)	Conferimento capitale	Quota di capitale effettivamente conferita	Differenza a credito	Attivo da Ripartire	Liquidità da restituire
Abbiategrasso	31.578	30,0789%	23.659,80	23.659,80	0,00	20.259,45	20.259,45
Albairate	4.663	5,4737%	4.305,55	4.305,55	0,00	3.686,76	3.686,76
Besate	2.028	3,2368%	2.546,07	2.028,00	518,07	2.180,15	1.662,08
Bubbiano	2.189	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
Calvignasco	1.153	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
Cassinetta di Lugagnano	1.883	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
Cislino	3.870	5,4737%	4.305,55	4.305,55	0,00	3.686,76	3.686,76
Gaggiano	9.011	9,9474%	7.824,50	7.824,50	0,00	6.699,97	6.699,97
Gudo Visconti	1.714	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
Morimondo	1.203	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
Motta Visconti	7.525	9,9474%	7.824,50	7.824,50	0,00	6.699,97	6.699,97
Ozzero	1.465	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
Rosate	5.336	7,7105%	6.065,02	6.065,02	0,00	5.193,36	5.193,36
Vermezzo	3.854	5,4737%	4.305,55	4.305,55	0,00	3.686,76	3.686,76
Zelo Surrigone	1.187	3,2368%	2.546,07	2.546,07	0,00	2.180,15	2.180,15
TOTALE	78.659	100,00%	78.659,03	78.140,96	518,07	67.354,26	66.836,18

	Attivo da ripartire	Liquidità da ripartire
Saldo banca al 30/6/2013	77.936,19	
Competenze bancarie	100,00	
Competenze lorde dott. Munafò per redazione bilanci 2012 e 2013	4.440,00	
Competenze lorde dott. D'Aries in qualità di liquidatore + spese chiusura consorzio	4.060,00	
Competenze studio Notarile	2.500,00	
credito v/Besate	518,07	
	67.354,26	66.836,19

Reg. Imp. 07706700965
Rea 1977993

RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Sede in PIAZZA MARCONI 1 - 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Capitale di Dotazione Euro 78.659,00 di cui Euro 78.141,00 versati

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo 31/12/2012

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti 518
(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

- (Ammortamenti)
- (Svalutazioni)

II. Materiali

- (Ammortamenti)
- (Svalutazioni)

III. Finanziarie

- (Svalutazioni)

Totale Immobilizzazioni

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

II. Crediti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi.

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni*

IV. Disponibilità liquide

78.080

Totale attivo circolante 78.080

D) Ratei e risconti

Totale attivo 78.659

Stato patrimoniale passivo 31/12/2012

A) Patrimonio netto

I. Capitale

78.659

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa		
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari		
Riserva per ammortamento anticipato		
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413		
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Conto personalizzabile		
Altre...		
<hr/>		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(61)	0
Acconti su dividendi	0	0
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto		78.598
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		

D) Debiti

- entro 12 mesi
- oltre 12 mesi

E) Ratei e risconti

Totale passivo 78.598

Conti d'ordine 31/12/2012

1) Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Avalli

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altre garanzie personali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Garanzie reali

- a imprese controllate
- a imprese collegate
- a imprese controllanti
- a imprese controllate da controllanti
- ad altre imprese

Altri rischi

- crediti ceduti pro solvendo
- Altri

2) Impegni assunti dall'impresa

3) Beni di terzi presso l'impresa

- merci in conto lavorazione

beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato
 beni presso l'impresa in pegno o cauzione
 Altro

4) Altri conti d'ordine

Totale conti d'ordine**Conto economico**

31/12/2012

A) Valore della produzione

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi:
 - vari
 - contributi in conto esercizio
 - contributi in conto capitale (quote esercizio)

Totale valore della produzione**B) Costi della produzione**

- 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Per il personale
 - a) Salari e stipendi
 - b) Oneri sociali
 - c) Trattamento di fine rapporto
 - d) Trattamento di quiescenza e simili
 - e) Altri costi

10) Ammortamenti e svalutazioni

- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
- c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni
- d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

12) Accantonamento per rischi

13) Altri accantonamenti

14) Oneri diversi di gestione

18

Totale costi della produzione

18

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)

(18)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) Altri proventi finanziari:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante
- d) proventi diversi dai precedenti:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da controllanti
 - altri

	_____	_____
	7	7
	_____	_____
	7	7

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- da controllanti
- altri

	_____	_____
	50	50

17-bis) utili e perdite su cambi

Totale proventi e oneri finanziari (43)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	_____	_____
--	-------	-------

19) Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante

	_____	_____
--	-------	-------

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	_____	_____
--	-------	-------

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni
- imposte esercizi precedenti
- varie
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

	_____	_____
--	-------	-------

Totale delle partite straordinarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(61)

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*

a) Imposte correnti

b) Imposte differite

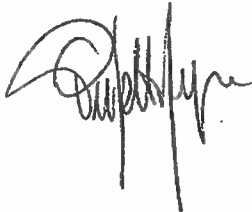
c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(61)

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sergio Perfetti



RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE

Sede in PIAZZA MARCONI 1 - 20081 ABBIATEGRASSO (MI)
Capitale di Dotazione Euro 78.659,00 di cui Euro 78.141,00 versati

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012**Premessa**

Signori Rappresentanti dei Comuni,

il presente bilancio sottoposto all'esame ed all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 61.

La nostra Azienda, Rete Sociale per l'Abbiatense, nata il 23 gennaio 2012 in forma di azienda speciale consortile, ex art. 114 Tuel, per l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-educative e socio-sanitarie e, più in generale, per la gestione di servizi alla persona a prevalente carattere sociale, in relazione alle competenze istituzionali degli Enti soci - ivi compresi interventi di formazione e consulenza concernenti le attività dell'Azienda o aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio, integrate su impulso dei 15 Comuni dell'Abbiatense - non può avviare la propria attività in quanto l'evoluzione normativa impone ai comuni inferiori a 5.000 abitanti l'obbligo di associare una serie di funzioni, tra cui quelle socio-assistenziali, a mezzo di Convenzione o Unione. In virtù del nuovo quadro normativo, il Comune di Abbiategrasso, in rappresentanza di tutti i Comuni aderenti alla nostra Azienda, ha inoltrato richiesta di parere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, la quale si è espressa con parere n.15/2013.

Valutato nel merito, con il supporto tecnico di alcuni segretari dei comuni soci, il parere formulato dalla Corte dei Conti che non preclude la possibilità ai comuni soci di mantenere in astratto la partecipazione ad un'azienda consortile, affidando alla stessa la gestione di servizi socio assistenziali, ma sembra ammettere per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti la possibilità di mantenere la partecipazione dei Comuni all'interno dell'Azienda per il solo tramite dell'Unione, solo dopo che l'Unione ha ponderato l'insufficienza dell'organizzazione a svolgere i servizi; in data 20 marzo 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un "atto di indirizzo" per lo scioglimento anticipato dell'Azienda poiché i Comuni presenti all'adunanza hanno ritenuto che le "barriere" imposte dal legislatore, come ben rappresentate dalla Corte, non rendano più perseguibile il fine per il quale era stata faticosamente ma con convinzione costituita la nostra Azienda.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere

riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe (Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
518		518

Il saldo rappresenta residue parti non versate da parte del Comune di Besate.

C) Attivo circolante

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
78.080		78.080
Descrizione	31/12/2012	
Depositi bancari e postali	78.080	
	78.080	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni	
78.598		78.598	
Descrizione	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Capitale di dotazione	78.659		78.659
Utile (perdita) dell'esercizio	(61)		(61)
	78.598		78.598

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio					
Altre variazioni (costituzione Azienda)	78.659				78.659

Consortile)			
Risultato dell'esercizio corrente		(61)	(61)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	78.659	(61)	78.598

Il Capitale di dotazione è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Quote	Numero
Comune di Abbiategrasso	23.659,80
Comune di Albairate	4.305,55
Comune di Besate	2.546,07
Comune di Bubbiano	2.546,07
Comune di Calvignasco	2.546,07
Comune di Cassinetta di Lugagnano	2.546,07
Comune di Cislano	4.305,55
Comune di Gaggiano	7.824,50
Comune di Gudo Visconti	2.546,07
Comune di Morimondo	2.546,07
Comune di Motta Visconti	7.824,50
Comune di Ozero	2.546,07
Comune di Rosate	6.065,02
Comune di Vermezzo	4.305,55
Comune di Zelo Surrigone	2.546,07
Totale	78.659,00

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
---------------------	-------------	------------

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
18		18

Descrizione	31/12/2012	Variazioni
Oneri diversi di gestione	18	18
	18	18

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al --	Variazioni
(43)		(43)
Descrizione	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	7	7
(Interessi e altri oneri finanziari)	(50)	(50)
	(43)	(43)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				7	7
				7	7

Interessi e altri oneri finanziari (Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

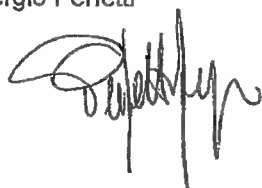
Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				50	50
				50	50

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che non sono stati corrisposti compensi agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Sergio Perfetti





Comune di Rosate (MI)
UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA

DELIBERAZIONE C.C. N° 40 DEL 31/10/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA DI SCIoglimento DELL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "RETE SOCIALE PER L'ABBIATENSE".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole

Li 31/10/2013

IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Dr.ssa Annalisa Fiori



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole

Li 29/10/2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dr.ssa Giulia Mangiacalli



Si esprime parere favorevole alla citata.....di Bilancio

L'UFFICIO DEL REVISORE DEL CONTO

Li _____

Il revisore del conto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Daniele Del Ben



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Baselice".

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 7/11/2013 al 22/11/2013

Rosate, 7/11/2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Annachiara Affaitati".

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziativa, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annachiara Affaitati